

LA RICCHEZZA DI UNA TERRA CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE

Tanti lucani sparsi nel mondo

Una regione dall'anima migrante

«**G**irano tanti lucani per il mondo». Le parole del poeta-ingegnere Leonardo Sinigalli ci ricordano che siamo stati una terra di emigranti. L'emigrazione, anzi, come ebbe a dire Francesco Saverio Nitti, cambiò addirittura il volto della nostra regione, rappresentando un fenomeno senza precedenti nella storia italiana se in Basilicata, su una popolazione di un milione di abitanti, la metà era emigrata. E mentre oggi nel mondo si alzano muri, memore del suo passato, la Basilicata costruisce ponti, rappresentando un modello di accoglienza e integrazione funzionante e virtuoso: la nostra regione - in rapporto alla popolazione residente - è quella che ospita il maggior numero di migranti e rifugiati che fuggono da guerre e miseria.

Se pure, senza dubbio, si dovrebbe lavorare di più e meglio per aiutare davvero i tanti uomini, donne, bambini che arrivano in Italia sognando di costruirsi una vita migliore, quello della Basilicata è un vero e proprio miracolo di accoglienza, solidarietà, umanità. Possiamo essere testimoni della bellezza della nostra terra se percorriamo la via dell'inclusione, dell'integrazione, della tolleranza. Storicamente, del resto, è stato questo il valore aggiunto della nostra regione, crocevia di popoli e culture. Quest'anno abbiamo partecipato al Carnevale melfitano, un'esperienza bellissima e di grande divertimento che ci ha anche fatto riflettere e ci ha insegnato tanto. Con noi, infatti, diverse associazioni tra cui l'Aias, che aiuta i diversamente abili, e i richiedenti asilo ospitati dalla città di Melfi, che hanno proposto di costruire un carro che rappresentasse la loro terra, una sagoma gigantesca con i colori dell'Africa. Così, ci siamo ritrovati insieme, abbiamo collaborato, pronunciato le parole della condivisione. Durante il corteo abbiamo ballato, riso e scherzato. Ci siamo confusi, scambiati. E siamo davvero diventati l'altro.

Classe IV D Alberghiero



MELFI
Il carro
Mama Africa
con i migranti

GASTRONOMIA E MEDIA

La cucina al tempo di Masterchef

Quando a vincere sono le passioni e i sogni. L'emozione di Masterchef ha premiato il talento e l'impegno di Valerio Braschi, uno scudiero di Santarcangelo di Romagna con la passione per la cucina che ha lasciato l'ultimo anno del Liceo



VALERIO BRASCHI
Vincitore di Masterchef 4 nell'esterna a Matera

tecnico per il turismo. Il segreto è credere, impegnarsi e lavorare. Ma mentre aspiranti chef, pasticciere (anche 'd'incubo', pur non parli) invadono i palinsesti televisivi, affolla di siti, blog, e video-tutorial dedicati alla cucina, ai piatti della tradizione italiana e non solo, non confondersi, saper distinguere tra enogastronomia ed "enogastronomia".

Classe IV

